



Bellinzona, 2 aprile 2026

RAPPORTO DI MAGGIORANZA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 1046 - Costituzione dell'Ente autonomo BellinzonaAnziani (BEA)

Lodevole Consiglio comunale,
Signora Presidente,
Signore e signori Consiglieri comunali,

1. Premessa

La maggioranza della Commissione della gestione, incaricata dell'esame del Messaggio municipale n. 1046, ha approfondito con attenzione la proposta municipale relativa alla costituzione dell'Ente autonomo di diritto comunale BellinzonaAnziani (BEA), destinato ad assumere la gestione unificata delle strutture cittadine per anziani.

L'analisi si è svolta in un contesto segnato da profondi cambiamenti demografici, da un costante aumento della domanda di cure e da un quadro normativo e finanziario fortemente regolato a livello cantonale. Il settore dell'assistenza agli anziani rappresenta oggi uno degli ambiti più sensibili dell'azione pubblica comunale, sia per la sua rilevanza sociale sia per il suo peso finanziario e organizzativo.

La proposta del Municipio si inserisce in una visione di medio e lungo periodo che intende garantire qualità, stabilità e sostenibilità al servizio, rafforzando allo stesso tempo la capacità strategica della Città di affrontare le sfide future.

2. Considerazioni

2.1 Il contesto pianificatorio e la necessità di un'evoluzione strutturale

La Commissione prende atto che la Pianificazione Integrata LAnz-LACD 2021-2030 prevede un significativo incremento del fabbisogno di posti letto nel comprensorio del Bellinzonese entro il 2030, delineando un quadro di crescita strutturale della domanda. A ciò si aggiunge l'orientamento cantonale volto a favorire strutture di dimensioni adeguate e modelli gestionali capaci di integrare prestazioni stazionarie e ambulatoriali. In tale prospettiva, la costituzione di un Ente autonomo appare come una scelta coerente e lungimirante, capace di anticipare gli sviluppi normativi e di consolidare la rete cittadina in un assetto più moderno e funzionale.

2.2 La razionalità organizzativa e la governance

La gestione diretta comunale ha garantito negli anni qualità e stabilità, ma la crescente complessità del settore richiede oggi strumenti più flessibili e dedicati. L'istituzione di BEA consente di concentrare competenze, responsabilità e visione strategica in un'unica entità, senza rinunciare al controllo pubblico.

La Commissione valuta positivamente il mantenimento della proprietà immobiliare in capo alla Città e il ruolo determinante del Consiglio comunale nell'approvazione dello statuto, del mandato di prestazione e dei conti. Tale impostazione assicura che l'autonomia gestionale non si traduca in un indebolimento della legittimazione democratica, bensì in un suo rafforzamento attraverso strumenti più chiari e trasparenti.

2.3 Gli aspetti finanziari e la sostenibilità

Il capitale di dotazione previsto, pari a CHF 8'000'000, costituisce una base patrimoniale solida per l'avvio dell'ente e permette di impostare l'attività su fondamenta finanziarie stabili. La Commissione è consapevole che la costituzione dell'Ente autonomo non modifica il sistema di finanziamento strutturale del settore, caratterizzato da un forte intervento cantonale e da meccanismi di perequazione che limitano l'impatto delle economie di scala.

Tuttavia, un assetto gestionale autonomo potrà favorire maggiore trasparenza contabile, migliore controllo dei costi e una pianificazione più accurata degli investimenti, anche in vista degli sviluppi legati alla Riforma EFAS, che potrebbe incidere in modo significativo sugli equilibri finanziari futuri.

2.4 Il personale e la continuità del servizio

La Commissione attribuisce particolare importanza alle garanzie offerte al personale, che rappresenta il cuore del servizio. Il trasferimento automatico all'Ente, il mantenimento delle condizioni salariali e della previdenza professionale costituiscono elementi essenziali per garantire serenità organizzativa e continuità nelle cure.

La qualità dell'assistenza agli anziani dipende in larga misura dalla stabilità e dalla motivazione dei collaboratori. Sotto questo profilo, la proposta municipale appare rispettosa e responsabile.

3. Audizione con i rappresentanti del Municipio e dell'Amministrazione

Nel quadro dell'esame dei Messaggi municipali concernenti la costituzione dell'Ente autonomo BellinzonaAnziani (BEA) e l'acquisizione della Casa per anziani Greina, le Commissioni hanno svolto un'audizione alla presenza del Municipale Vito Lo Russo, del Segretario comunale Philippe Bernasconi, del Direttore del Settore anziani Silvano Morisoli e della Direttrice del Controllo interno e gestione qualità Sonia Grisetti Bontognali.

Durante l'incontro sono stati approfonditi diversi aspetti organizzativi, finanziari e strategici relativi sia alla creazione dell'ente autonomo sia all'integrazione della struttura Greina nella rete delle case per anziani cittadine.

Costituzione dell'Ente autonomo BellinzonaAnziani (BEA)

Nel corso dell'audizione è stato presentato il progetto di costituzione dell'Ente autonomo BellinzonaAnziani (BEA), previsto sulla base degli articoli 193 e seguenti della Legge organica comunale (LOC). All'ente verrebbe delegata la gestione delle strutture per anziani della Città di Bellinzona.

La creazione dell'ente risponde alla volontà del Municipio di garantire maggiore autonomia operativa e flessibilità gestionale al settore anziani, caratterizzato da esigenze organizzative specifiche rispetto all'amministrazione comunale tradizionale. L'ente opererà sulla base di uno statuto approvato dal Consiglio comunale e di uno o più

mandati di prestazione che disciplineranno i rapporti operativi e finanziari tra il Comune e l'ente.

La governance dell'ente sarà affidata a un Consiglio direttivo composto da cinque membri nominati dal Consiglio comunale su proposta del Municipio, con il capodicastero quale presidente. Il Consiglio comunale eserciterà una vigilanza di carattere politico tramite l'approvazione del consuntivo e del mandato di prestazione.

È stato inoltre evidenziato che l'ente disporrà di autonomia gestionale, in particolare per quanto riguarda l'assunzione del personale e l'organizzazione operativa, permettendo una maggiore rapidità decisionale. Dal profilo finanziario, il BEA riceverà dal Comune un capitale di dotazione pari a 8 milioni di franchi, corrispondente al valore a bilancio delle attività del settore anziani.

Nel corso dell'audizione è stato inoltre sottolineato come la costituzione dell'ente possa favorire sinergie organizzative e la centralizzazione di alcune funzioni trasversali, tra cui finanze, risorse umane e procedure operative. Questa struttura potrebbe inoltre facilitare, in futuro, l'eventuale integrazione di ulteriori strutture per anziani presenti nel comprensorio.

Elementi emersi in risposta alle domande della Commissione

Nel corso dell'audizione il Municipio ha fornito chiarimenti su diversi aspetti legati alla costituzione del BEA, con particolare attenzione alla governance, alla sostenibilità finanziaria, allo sviluppo infrastrutturale e all'integrazione con la rete sociosanitaria regionale.

Mandato di prestazione e controllo politico

Il mandato di prestazione costituirà lo strumento principale di regolazione tra il Comune e l'ente. Esso definirà in modo dettagliato le prestazioni richieste, gli obiettivi strategici e gli indicatori di qualità. Il controllo politico sarà garantito attraverso l'approvazione del consuntivo dell'ente e tramite specifici indicatori di monitoraggio, tra cui il fatturato degli assicuratori malattia, i giorni di cura fatturati, la percentuale di residenti a Bellinzona, il grado di invalidità degli ospiti e l'evoluzione del personale e della qualità delle cure.

Impatto finanziario e sostenibilità

Le proiezioni finanziarie indicano che l'ente dovrebbe raggiungere l'equilibrio di gestione entro circa cinque anni dall'avvio. Il Comune manterrà comunque la responsabilità di coprire eventuali disavanzi attraverso contributi propri e tramite il sostegno cantonale previsto dal mandato di prestazione con il Cantone.

Autonomia gestionale e vigilanza

Il BEA disporrà di autonomia operativa nella gestione delle proprie attività. La governance sarà assicurata dal Consiglio direttivo e dalla direzione operativa dell'ente. Il Municipio manterrà una funzione di vigilanza attraverso la presenza di propri rappresentanti nel Consiglio direttivo e mediante il controllo sul mandato di prestazione.

Sinergie regionali e sviluppo della rete di servizi

Il Municipio intende promuovere una maggiore integrazione con gli altri attori della rete sociosanitaria regionale, valutando nel medio periodo possibili forme di collaborazione. L'obiettivo è sviluppare una rete coordinata di servizi destinati alla popolazione anziana. Parallelamente, si prevede di rafforzare anche l'offerta di servizi complementari alle strutture residenziali, tra cui centri diurni e servizi di supporto domiciliare, al fine di rispondere in modo più flessibile ai bisogni della popolazione anziana.

Personale, sistemi informatici e protezione dei dati

Il personale attualmente impiegato nelle strutture sarà trasferito al nuovo ente mantenendo le condizioni contrattuali esistenti. Tutti i collaboratori saranno affiliati alla

stessa cassa pensioni. È inoltre prevista l'integrazione dei sistemi informatici e l'adozione di misure organizzative e tecniche adeguate a garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati.

Stato del progetto

Il progetto di costituzione del BEA è stato oggetto di approfondimenti tecnici, giuridici e contabili. Sulla base delle verifiche effettuate, il Municipio ritiene che la creazione dell'ente autonomo rappresenti una soluzione adeguata a garantire una gestione più efficiente, flessibile e specializzata del settore anziani, mantenendo al contempo la vigilanza pubblica da parte del Comune.

4. Raccomandazioni e condizioni accompagnatorie

Pur esprimendo un giudizio complessivamente favorevole, la Commissione ritiene opportuno formulare alcune raccomandazioni che possano accompagnare l'avvio dell'ente e rafforzarne la solidità nel tempo.

Si invita il Municipio a definire un mandato di prestazione chiaro, misurabile e periodicamente verificabile, che stabilisca obiettivi qualitativi, indicatori di performance e criteri di trasparenza finanziaria. Un sistema di reporting regolare al Consiglio comunale dovrà garantire piena informazione sull'andamento gestionale e sull'evoluzione dei costi. La Commissione raccomanda inoltre che, nei primi anni di attività, venga predisposta una valutazione intermedia dell'operatività dell'Ente, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di apportare eventuali correttivi.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla pianificazione strategica delle infrastrutture, in modo da coordinare l'evoluzione delle strutture con i bisogni demografici e con le indicazioni cantonali, evitando duplicazioni e garantendo una distribuzione equilibrata dell'offerta sul territorio.

Infine, la Commissione auspica che BEA sviluppi progressivamente sinergie con gli altri attori regionali del settore, favorendo una visione comprensoriale e collaborativa che possa rafforzare l'intera rete del Bellinzonese.

5. Conclusioni

La maggioranza della Commissione ritiene che la costituzione dell'Ente autonomo BellinzonaAnziani rappresenti una scelta ponderata, coerente con l'evoluzione normativa e demografica e orientata alla responsabilità istituzionale.

L'operazione non pretende di risolvere le criticità strutturali del finanziamento del settore, ma offre alla Città uno strumento moderno, flessibile e adeguato a governare un ambito sempre più complesso e strategico.

Con le raccomandazioni formulate, la Commissione è convinta che BEA possa diventare un pilastro solido della politica sociale cittadina e un modello di gestione pubblica capace di coniugare efficienza, qualità e controllo democratico.

Si conclude informando che il punto 2 del dispositivo di voto è stato approfondito dalla Commissione della legislazione.

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler

risolvere:

1. È approvata la costituzione dell'Ente autonomo di diritto comunale BellinzonaAnziani (BEA) a decorrere dal 1. gennaio 2027, secondo le modalità indicate nel presente Messaggio municipale. Sono riservate eventuali modifiche richieste dall'Autorità cantonale.
2. È approvato lo statuto dell'Ente autonomo BellinzonaAnziani.
3. Il Comune di Bellinzona conferisce all'Ente autonomo BellinzonaAnziani un capitale di dotazione di CHF 8 milioni.
4. L'Ente autonomo BellinzonaAnziani riprende diritti e doveri così come attivi e passivi del Settore Anziani dalla Città di Bellinzona, come da bilancio d'apertura che verrà allestito sulla base dei dati del bilancio della Città al 31.12.2026.
5. All'Ente è conferito l'intero patrimonio non immobiliare (mobili, attrezzature, veicoli, convenzioni, accordi e ogni altro diritto reale limitato) della Città di Bellinzona inerente al campo di attività affidato all'Ente. Il conferimento avviene a valore promemoria di CHF 1.00. (riferimento contabile: conto 1406.6)
6. I collaboratori del Settore Anziani della Città di Bellinzona confluiscono nel nuovo Ente. Lo statuto dei dipendenti dell'Ente autonomo BellinzonaAnziani è il ROD della Città di Bellinzona.
7. Il Municipio di Bellinzona è autorizzato a prendere tutte le decisioni e i provvedimenti necessari alla costituzione dell'Ente autonomo BellinzonaAnziani e viene incaricato di definire e sottoscrivere gli atti necessari alla costituzione.

Con ogni ossequio.

PER LA MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Andrea Cereda

Martina Malacrida Nembrini

Michele Egloff

Marco Pellegrini

Pietro Ghisletta

Patrick Rusconi, relatore

Sacha Gobbi, con riserva